

8. Sistema di emergenza sanitaria



L'Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza (D.P.R. 27 marzo 1992):

- attribuisce al SSN competenza esclusiva relativa all'attività di soccorso sanitario;
- individua le condizioni per assicurare queste attività uniformemente su tutto il territorio nazionale, attraverso un complesso di servizi e prestazioni di urgenza ed emergenza, ade-

guatamente articolate a livello territoriale ed ospedaliero, con il coordinamento della Centrale operativa.

Le successive "Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992", emanate nel 1996, forniscono indicazioni sui requisiti organizzativi e funzionali della rete dell'emergenza. Sulla base di tali indicazioni, il sistema dell'emergenza sanitaria (tab. 20) risulta costituito da:

Tab.20 Sistema dell'emergenza – urgenza

Regioni	Centrali operative	% di territorio coperto dal sistema
Piemonte	Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli	100%
Valle d'Aosta	Aosta	100%
Lombardia	Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Sondrio, Varese	100%
Prov. Aut. di Bolzano	Bolzano	100%
Prov. Aut. di Trento	Trento	100%
Veneto	Belluno, Mestre, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza	100%
Friuli Venezia Giulia	Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine	100%
Liguria	Genova, Imperia, La Spezia, Lavagna, Savona	100%
Emilia Romagna	Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini	100%
Toscana	Firenze, Arezzo, Empoli, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Viareggio	100%
Umbria	Perugia, Foligno, Terni	100%
Marche	Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro	100%
Lazio	Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo	100%
Abruzzo	L'Aquila, Pescara, Teramo, Chieti	100%
Molise	Campobasso	100%
Campania	Napoli (3 C.O.) Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Vallo della Lucania (da attivare la C.O. per il trasporto pediatrico al Santobono)	100%
Puglia	Bari, Brindisi	35%
Basilicata	Sarà attivata probabilmente entro Gennaio 2003	
Calabria	Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia	100%
Sicilia	Palermo (TP), Caltanissetta (AG-EN), Catania (SR-RG), Messina	100%
Sardegna	Cagliari, Sassari	100%

Fonte: Ministero della Salute – D.G. della Programmazione Sanitaria

- un sistema di allarme sanitario, assicurato dalla Centrale operativa, alla quale affluiscono tutte le richieste di intervento sanitario in emergenza tramite il numero unico telefonico nazionale 118. La Centrale operativa garantisce il coordinamento di tutti gli interventi nell'ambito territoriale di riferimento ed attiva la risposta ospedaliera, 24 ore su 24, avvalendosi di personale infermieristico adeguatamente addestrato e di competenze mediche in emergenza urgenza;
- un sistema territoriale di soccorso, costituito dai mezzi di soccorso distribuiti sul territorio: ambulanze, centri mobili di rianimazione, eliambulanze;
- una rete di servizi e presidi.

Di questa rete fanno parte:

- Punti di primo intervento, dove il problema sanitario viene risolto o, nei casi in cui questo non è possibile, il paziente viene stabilizzato per il successivo invio all'ospedale più idoneo;
- PS ospedalieri, che assicurano gli accertamenti diagnostici e gli eventuali interventi necessari per la soluzione del problema clinico presentato, oppure, nei casi più complessi, garantiscono gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente e l'eventuale trasporto ad un ospedale in grado di fornire prestazioni specializzate, sotto il coordinamento della Centrale operativa.

Nell'area dell'emergenza circa il 37,7% degli ospedali pubblici risulta dotato, nel 2001, di un dipartimento di emergenza e circa la metà del totale degli istituti di un centro di rianimazione. Il pronto soccorso è presente nell'83% circa degli ospedali. Dai dati di attività delle strutture con pronto soccorso, si evidenzia che nel 2001 ci sono stati circa 4 accessi ogni 10 abitanti e di questi il 21,4% è stato in seguito ricoverato. I reparti direttamente collegati all'area di emergenza dispongono, per il complesso degli istituti pubblici e privati accreditati, di 3.930 posti letto di terapia intensiva (6,7 per 100.000 abitanti), 1.186 posti letto di terapia intensiva neonatale (2,3 per 1.000 nati vivi) e 2.687 posti letto per unità coronarica (4,6 per 100.000

abitanti);

- Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione (DEA). Il DEA rappresenta un'aggregazione funzionale di unità operative che mantengono la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale ma che riconoscono la propria interdipendenza, adottando un comune codice di comportamento assistenziale, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa. I DEA afferiscono a due livelli di complessità, in base alla tipologia di unità operative che li compongono: DEA di I livello e DEA di II livello.

La seguente tabella illustra l'attività di pronto soccorso e di accettazione nelle strutture pubbliche e in quelle private accreditate.

Tab.21 Attività di pronto soccorso delle strutture di ricovero pubbliche e delle case di cura private accreditate. Anno 2001

Regioni	Numero pazienti				% di ricoverati	N. accessi per 1.000 abitanti
	Ricoverati	Non ricoverati	Deceduti	Totale		
Piemonte	218.059	1.604.309	2.140	1.824.508	12,0	425
Val d'Aosta	6.712	30.955	39	37.706	17,8	313
Lombardia	625.965	2.984.890	4.217	3.615.072	17,3	396
P.A. Bolzano	32.037	200.011	89	232.137	13,8	499
P.A. Trento	31.881	209.154	103	241.138	13,2	505
Veneto	348.735	1.698.174	2.416	2.049.325	17,0	451
Friuli Venezia Giulia	70.121	385.710	353	456.184	15,4	384
Liguria	143.156	543.545	1.357	688.058	20,8	424
Emilia Romagna	332.568	1.048.118	1.659	1.742.345	19,1	435
Toscana	253.805	1.085.968	1.446	1.341.219	18,9	378
Umbria	76.653	285.404	3.787	365.844	21,0	435
Marche	101.587	507.518	528	609.633	16,7	415
Lazio	453.143	1.680.575	2.747	2.136.465	21,2	403
Abruzzo	165.183	345.292	272	510.747	32,3	399
Molise	57.392	88.158	99	145.649	39,4	445
Campania	472.805	1.892.216	963	2.365.984	20,0	409
Puglia	599.323	959.141	1.388	1.559.852	38,4	382
Basilicata	83.710	101.620	161	185.491	45,1	307
Calabria	244.425	544.347	321	789.093	31,0	386
Sicilia	638.030	1.641.524	1.032	2.280.586	28,0	449
Sardegna	94.393	366.639	232	461.264	20,5	280
Italia	5.049.683	18.563.268	25.349	23.638.300	21,4	409

N.B: L'attività di pronto soccorso può comprendere anche quella di accettazione

Fonte: Sistema Informativo Sanitario – Ministero della Salute

Dipartimento della programmazione flussi informativi delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere